CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

REGIONE LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SUL CONTO CONSUNTIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO – ESERCIZIO 2016

(delibera U.d.P. del 20 giugno 2017 n. 79)

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

1. IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è stato istituito, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, *"Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione"*, ed ha sede presso la Giunta regionale.

E' composto da tre membri effettivi, Antonio Bizzarri (con funzioni di Presidente), Vincenzo Monforte e Paolo Salani, che sono stati nominati con decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 marzo 2015, n. T00052.

Il Collegio così composto ha preso in esame la determinazione del'U.d.P n . 79 del 20 giugno 2017 ed il relativo Conto Consuntivo, oggetto della stessa per l'anno finanziario 2016, predisposto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.

Il Collegio, altresì, prende atto che vengono forniti i seguenti documenti:

- Relazione tecnico amministrativa e nota integrativa esercizio finanziario2016 (All. A);
- Quadro riassuntivo generale (All. B);
- Gestione entrate 2016 rendiconto per tipologia (All. C);
- Gestione entrate 2016 rendiconto per PdC (All. D);
- Gestione uscite 2016 rendiconto per titoli (All. E);
- Gestione uscite 2016 rendiconto per programmi (All. F);
- Conto del bilancio- gestione spese 2016 – rendiconto per PdC (All. G);
- Conto economico 2016 (All. H);
- Stato patrimoniale attivo e passivo 2016 (All. I);
- Fondo Pluriennale Vincolato 2016 (All. L);
- Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2016 (All. M);
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del Consiglio regionale 2016 (All. N);
- Verifica di Cassa del Tesoriere (All. O);
- Indicatore della tempestività dei pagamenti (All. P);
- Rendiconto dell'Istituto "Arturo Carlo Jemolo" 2016 (All. Q)

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457 R 30-06-2017 H 10:38

Il Collegio,

- **VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- **VISTE** le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;

- **VISTA** la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, con particolare riferimento agli articoli da 25 a 34, che prevede l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio e ne individua le funzioni;

- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3) e successive modifiche;

- **PRESO ATTO** della deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 31 dicembre 2016, n. 17, concernente: "*"Bilancio di previsione del consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";*

- **PRESO ATTO** delle variazioni apportate in corso d'anno al bilancio di previsione 2016;

ha redatto la presente relazione:

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0007447 R 30-06-2017 H 10:52

2. INTRODUZIONE

L'organo di revisione, per l'analisi del conto consuntivo 2016 del Consiglio Regionale del Lazio, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento, basate su campioni statistici. In particolare per il campionamento relativo ai mandati di spesa ed il successivo controllo sulle fasi autorizzative e contabili connesse, ha utilizzato il campionamento basato su estrazione casuale di un campione rappresentativo.

Sulla base dei controlli a campione il Collegio può attestare

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione dell' U.d.P. del 01 giugno 2017 n.62 il quale è stato controllato e verificato a campione in base all'elenco completo dei residui così come trasferito al Collegio dagli uffici competenti
- che l'organo di revisione ha provveduto ad integrare il parere precedentemente espresso sul riaccertamento dei residui attivi e passivi, dal momento che per mero errore materiale non è stato inserito tra i residui attivi l'importo di € 2.582,28 trasferiti dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione del 11 aprile 2017 n. 180

  L'attività del Collegio del Revisori dei conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, le cui "prerogative di controllo sulle Amministrazioni Regionali sono state rafforzate dalla legge n. 213/2012 (conversione del decreto legge n. 174/2012), in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte Costituzionale e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della L. Cost. n. 1/2012.

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0007457 P 30-06-2017 H 10:58

Tale attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del Rendiconto della Regione Lazio, nel quale troverà allocazione il Rendiconto del Consiglio Regionale, come parte integrante dello stesso.

3.QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'ordinamento contabile della Regione Lazio viene disciplinato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

In seguito alla pubblicazione in G.U. n. 304 del 31-12-2011 supl. ord. n. 285 del DPCM del 28/12/2011 la Regione Lazio è stata scelta tra gli Enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Consiglio regionale del Lazio ha applicato, per quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recanti *"Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione"*.

A partire dal 1° gennaio 2015, hanno poi cessato di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il suddetto decreto.

Pertanto, a seguito della modifica dell'articolo 117 della Costituzione, che ha ricondotto alla competenza esclusiva dello Stato l'armonizzazione dei bilanci pubblici, il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e relativi principi applicativi, rappresentano il nuovo quadro di riferimento normativo per la contabilità regionale, sostitutivo del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto, in particolare, dell'articolo 11, rubricato "*Schemi di bilancio*", e dell'articolo 63, rubricato "*Rendiconto generale*", del **d.lgs. n. 118/2011** e successive modifiche.

E' stato altresì implementato il piano dei conti "integrato" in degli enti territoriali in contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 6 del decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, e poi modificato dal Decreto Ministeriale MEF del 28 maggio 2015

Il Rendiconto generale è composto dal **Conto del bilancio**, dal **Conto economico** e dallo **Stato patrimoniale**. Questi ultimi due documenti sono la conseguenza di quanto disposto dall'articolo 2 del d.lgs. n. 118/2011, per cui le Regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa,

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO [illegible]

a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, "garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Il **Conto del bilancio** descrive i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il **Conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, rilevati da apposita contabilità economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011.

Lo **Stato Patrimoniale** rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

La tempistica di approvazione del Rendiconto generale delle regioni è disciplinata **dall'articolo 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011**, per cui "*le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.*".

Il **comma 3 dell'articolo 63**, del medesimo decreto legislativo, dispone che "*contestualmente al rendiconto, la Regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.*".

L'articolo 67, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, in riferimento all'autonomia contabile del Consiglio Regionale, prevede: "*la presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale*", le cui risultanze finali "*confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo*".

Pertanto per tale discrasia temporale il Rendiconto del Consiglio dovrà essere recepito e conseguentemente allegato al Rendiconto successivamente alla sua approvazione, secondo le seguenti scadenze temporali:

[redacted]

- **entro il 30 aprile**, adozione da parte della Giunta regionale della proposta di legge regionale di Rendiconto;
- **entro il 30 giugno**, adozione della deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, le cui risultanze sono inserite nel Rendiconto generale della Regione;
- **entro il 31 luglio**, approvazione del Rendiconto generale della Regione.

CRL.REGISTRO INTERNO 0002457 D 30-06-2017 D 40.22

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

4.RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA 2016

Il risultato della gestione finanziaria (Allegato N)

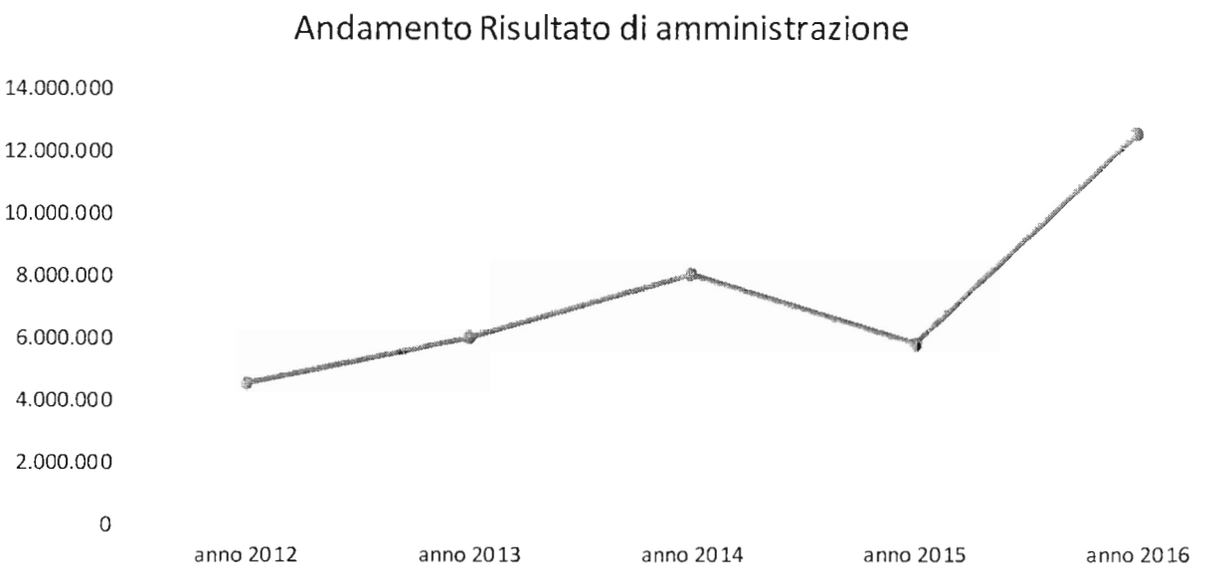
Il Conto consuntivo del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2016 chiude con unavanzo pari **a euro 12.478.193,92 desumibile come segue**, che verrà versato alla Giunta

		GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.774.386,61
RISCOSSIONI	(+)	**19.145.499,42**	**48.574.147,13**	67.719.646,55
PAGAMENTI	(-)	**6.658.600,73**	**57.632.707,39**	64.291.308,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.202.725,04
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.202.725,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.259.305,01	18.486.529,41	19.745.834,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.124.410,48	7.515.228,44	11.639.638,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.830.726,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0.00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**12.478.193,92**

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE (espressi in milioni di Euro)				
anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
4.507.586	5.943.371	7.962.190	5.781.459	12.478.194

[redacted]

Si rileva, pertanto, il seguente andamento del risultato di amministrazione:



5.GIACENZA DI CASSA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emesse n.**995** reversali e n. **2.257** mandati per i quali la procedura è risultata regolare;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, che è stato verificato dal Collegio;

Si riporta il seguente schema riassuntivo delle giacenze di cassa:

Fondo cassa al 1° gennaio	2.774.386,61
riscossioni anno 2016 (+)	67.719.646,55
pagamenti anno 2016 (-)	64.291.308,12
Giacenza di Cassa al 31.12.2016	**6.202.725,04**

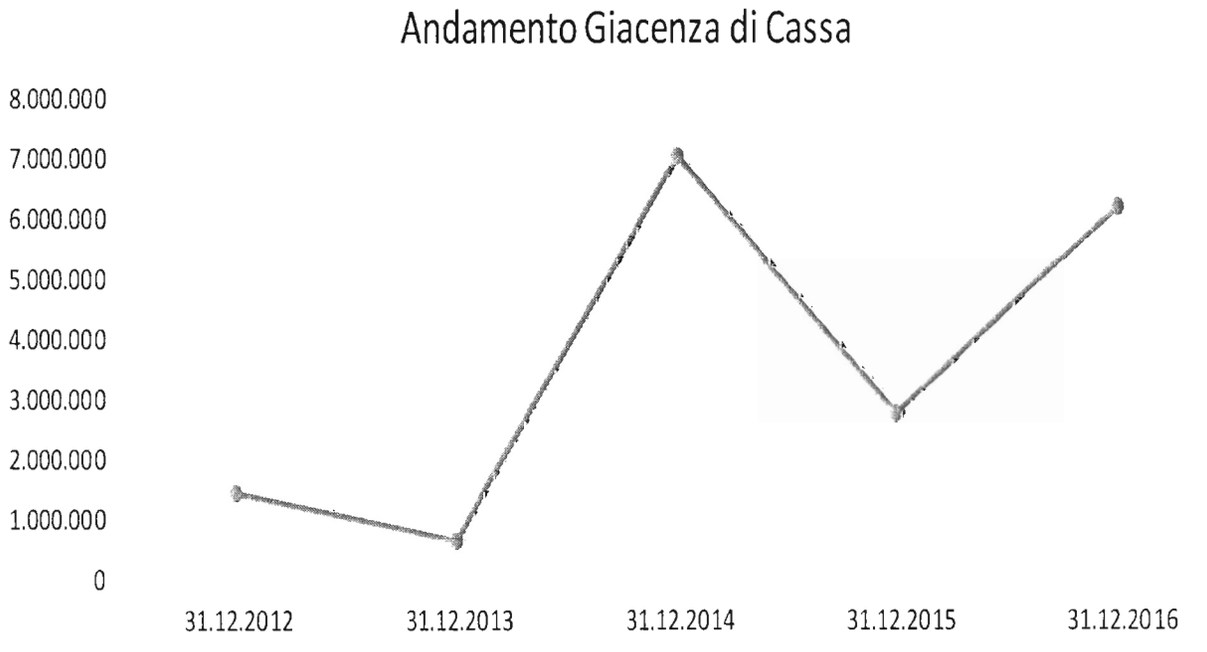
[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO 0007457 P 27-04-2017

Il Collegio, nella tabella seguente, riporta le risultanze della giacenza di cassa a fine esercizio relativo agli ultimi cinque esercizi:

ANDAMENTO GIACENZA DI CASSA (espressi in migiaia di Euro)				
31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
1.412.087	613.500	7.040.304	2.774.387	6.202.725

Alla luce dei suddetti dati, si può ravvisare, a pagina seguente, il seguente andamento ciclico:



6.GESTIONE DEI RESIDUI

Con la deliberazione **dell'U.d.P. del 01 giugno 2017 n. 62,** il Collegio prende atto che si è provveduto a riaccertare i residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

residui attivi alla data del 31 dicembre 2016 per un ammontare di euro **19.745.834,42** di cui:

[redacted]

a) euro 1.259.305,01 a titolo di residui attivi derivanti da esercizi pregressi;

b) euro 18.486.529,41 a titolo di residui attivi derivanti dalla competenza;

residui passivi alla data del 31 dicembre 2016 per un ammontare di euro **11.639.638,92** di cui:

a) euro 4.124.410,48 a titolo di residui passivi derivanti da esercizi pregressi;

b) euro 7.515.228,44 a titolo di residui passivi derivanti dalla competenza;

7.RESTITUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 1 art.15 comma 3 "L'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato del Consiglio regionale ed effettivamente realizzato, risultante a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente, concorre alla copertura delle spese di funzionamento del medesimo Consiglio, con corrispondente riduzione di pari importo dei trasferimenti della Regione":

In esecuzione di quanto previsto dalla norma sopra citata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.138 del 24.11.2016 si è provveduto ad approvare la variazione di bilancio con la quale è stata destinata la restituzione alla Giunta Regionale dell'avanzo di amministrazione di € 5.781.458,84 secondo il seguente schema contabile:

Maggiore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Titolo	Categoria	Denominazione	Variazione
Minore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Tipologia	PdC	Denominazione	Variazione
2016	100001	101	010102001	Organi Istituzionali	5.781.458,84

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457 R 30-06-2017 H 10:38

CRL,REGISTRO INTERNO,0002457.R,30-06-2017,H.10:38

8. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 che all'articolo 2, comma 1, prevede anche per le Regioni l'adozione della contabilità finanziaria affiancata, ai fini conoscitivi, alla **contabilità economico - patrimoniale**, il Consiglio Regionale del Lazio, applicando il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del suddetto decreto, ha predisposto gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto economico che riepilogano i risultati di bilancio derivati dall'applicazione dei criteri contabili del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "*l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)*".

Non è il primo anno che il Consiglio Regionale del Lazio applica la contabilità economico-patrimoniale in via derivata, infatti, quale ente in sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo però nel Rendiconto, gli schemi di Conto economico e lo Stato patrimoniale a partire dall'anno successivo.

Le risultanze di bilancio sono riassunte dai seguenti schemi:

[redacted]

Consiglio Regionale del Lazio

Conto Economico

ALLEGATO H

	Conto economico	2016	2015
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	55 436 457,38	60.231.648,62
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*55 436 457,38*	*60 231 648,62*
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*0,00*	*0,00*
c	*Contributi agli investimenti*	*0,00*	*0,00*
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	76.229,59	65.800,04
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*75 800,04*	*65 800,04*
b	*Ricavi della vendita di beni*	*0,00*	*0,00*
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*429,55*	*0,00*
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	18.018,26	145.231,19
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	55.530.705,23	60.445.682,85
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.579.116,23	2.449.367,86
10	Prestazioni di servizi	29.418.103,60	46.432.577,46
11	Utilizzo beni di terzi	559.551,67	706.053,84
12	Trasferimenti e contributi	19.067.311,46	1.361.888,92
a	*Trasferimenti correnti*	*19.067.311,46*	*0,00*
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	*0,00*	*1.246.888,92*
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	*0,00*	*18.000,00*
13	Personale	498.369,73	499.667,52
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.084.598,18	0,00
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*	*789.290,46*	*0,00*
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*295.307,72*	*0,00*
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*0,00*	*0,00*
d	*Svalutazione dei crediti*	*0,00*	*0,00*
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00

CRL.REGISTRO INTERNO 0002457 D 20-04-2017 11:47:19

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	883.828,06	0,00
18	Oneri diversi di gestione	889.757,10	921.718,30
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	53.500.372,33	51.787.573,90
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)	2.050.332,90	8.658.108,95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	*da società controllate*	*0,00*	*0,00*
b	*da società partecipate*	*0,00*	*0,00*
c	*da altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
20	Altri proventi finanziari	0,00	320,06
	Totale proventi finanziari	0,00	320,06
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	*Interessi passivi*	*0,00*	*0,00*
b	*Altri oneri finanziari*	*0,00*	*0,00*
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	320,06
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.239.167,03	1.671.636,72
a	*Proventi da permessi di costruire*	*0,00*	*0,00*
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	*0,00*	*0,00*
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	*1.239.167,03*	*1.671.636,72*
d	*Plusvalenze patrimoniali*	*0,00*	*0,00*
e	*Altri proventi straordinari*	*0,00*	*0,00*
	Totale proventi straordinari	1.239.167,03	1.671.636,72
25	Oneri straordinari	27.067,57	0,00
a	*Trasferimenti in conto capitale*	*0,00*	*0,00*
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	*27.067,57*	*0,00*
c	*Minusvalenze patrimoniali*	*0,00*	*0,00*
d	*Altri oneri straordinari*	*0,00*	*0,00*
	Totale oneri straordinari	27.067,57	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.212.099,46	1.671.636,72

Pagina 2 di 6

	Conto economico	2016	2015
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.242.432,36	10.330.065,73
26	Imposte (*1)	1.028.558,00	2.051.118,68
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.213.874,36	8.278.947,05

(*1) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

[redacted]

Consiglio Regionale del Lazio *Stato patrimoniale - Attivo*

ALLEGATO 1

Stato Patrimoniale (Attivo)			2016	2015
		A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0.00	0.00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0.00	0.00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0.00	0.00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.392,45	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0.00	129.368,80
	5	Avviamento	0.00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0.00	0,00
	9	Altre	33.320.775,63	32.102.723,68
		Totale immobilizzazioni immateriali	33.332.168,08	32.232.092,48
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	967.007,53	2.390.074,47
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	130.512,91	275.682,57
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	38.330,13
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	240.156,49	1.943.864,43
	2.7	Mobili e arredi	596.308,13	170.527,47
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	967.007,53	2.390.074,47
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00
	b	*imprese partecipate*	0,00	0,00
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0.00	0.00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.299.175,61	31.622.166,95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze		
		Totale rimanenze	0.00	0.00
II		Crediti (2)		
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
	a	*Crediti da tributi di spettanza dell'ente*	0,00	0,00
	b	*Altri crediti da tributi*	0,00	0,00
		Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.629.373,60	19.284.616,51
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	18.629.373,60	18.583.927,85
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00
	d	*verso altri soggetti*	0,00	700.718,66
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
	4	Altri Crediti	132.632,76	1.117.225,49
	a	*verso l'erario*	0,00	801.396,70
	b	*per attività svolta per conto terzi*	0,00	1.114,92
	c	*altri*	132.632,76	314.713,87
		Totale crediti	18.762.006,36	20.401.842,00

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

	Stato Patrimoniale (Attivo)	2016	2015
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	6.202.725,04	2.774.386,61
a	*Istituto tesoriere*	6.202.725,04	2.774.386,61
b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	6.202.725,04	2.774.386,61
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.964.731,10	23.206.258,61
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	9.129,00	2.402.621,53
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.129,00	2.402.621,53
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.274.036,01	60.231.047,09

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Consiglio Regionale del Lazio *Stato patrimoniale - Passivo*

	Stato Patrimoniale (Passivo)	2016	2015
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	10.068.747,10	10.368.047,35
II	Riserve	33.320.775,63	54.065.453,34
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	0,00	23.065.453,34
b	*da capitale*	33.320.775,63	31.000.000,00
c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	4.243.874,36	8.278.947,05
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.633.397,09	51.976.353,04
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00
b	*v. altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00
c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00
d	*verso altri finanziatori*	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	5.000.974,60	6.429.301,54
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.819.767,21	1.825.392,51
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00
b	*altre amministrazioni pubbliche*	1.766.901,38	1.064.480,68
c	*imprese controllate*	0,00	0,00
d	*imprese partecipate*	0,00	0,00
e	*altri soggetti*	52.865,83	760.911,83
5	Altri debiti	1.818.897,11	0,00

[redacted]

	Stato Patrimoniale (Passivo)	2016	2015
a	*tributari*	140.716,28	0,00
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	0,00	0,00
c	*per attività svolta per conto terzi (2)*	0,00	0,00
d	*altri*	1.678.180,83	0,00
	TOTALE DEBITI (D)	11.639.638,92	8.264.694,05
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	*da altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00
b	*da altri soggetti*	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	59.273.036,01	60.231.047,09
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	5) Beni di terzi in uso	53.595.454,84	52.222.766,08
	6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	53.595.454,84	52.222.766,08

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sui principi generali o postulati contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 e sulle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Il Collegio ha proceduto a verificare a campione la composizione delle voci di bilancio ed il rispetto dei principi di redazione del bilancio.

Per quanto attiene le immobilizzazioni, queste sono costituite da elementi patrimoniali sia materiali che immateriali destinati ad essere utilizzati in più annualità.

Nel paragrafo conclusivo delle "Osservazioni" il Collegio riporta alcune considerazione in merito allo stato patrimoniale

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017 W 10:38

CRL.REGISTRO INTERNO 0007457 D 20-06-2017 U 10:22

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'entes ono iscritti tra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

I costi capitalizzati (immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

Il Consiglio regionale del Lazio ha apportato migliorie su immobili di terzi (Regione Lazio) trasferiti in uso con specifiche deliberazioni.Tali migliorie sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

Per quanto attiene alle licenze relative ai software detenuti dall'amministrazione, il valore di libro ammonta ad euro 1[illegible].392,45.

Il valore delle migliorie operate sui fabbricati di terzi in uso al Consiglio Regionale del Lazio, al lordo delle spese capitalizzate ed al netto dei relativi fondi di ammortamento ammonta ad **€uro 33.320.775,63**, per l'esercizio finanziario 2016.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R 27-06-2017 H 17:58

spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 è di euro 967.007,53 così suddiviso:

impianti e macchinari euro 130.542,91,

macchine per ufficio e hardware euro 240.156,49.

mobili e arredi euro 596.308,13.

Attivo circolante.

I Crediti

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Il valore dei crediti al 31/12/2016 per trasferimenti e contributi derivanti dalla Giunta Regionale del Lazio è pari ad euro 18.233.541,16.

Il valore dei crediti verso altri soggetti è pari ad euro 405.832,44 (AGCOM).

Per quanto concerne la voce altri crediti, pari ad euro 122.632,76, si tratta di altri crediti relativi ad entrate per conto terzi e partite di giro.

Il valore complessivo dei crediti iscritti al rendiconto ammonta ad un valore di euro 18.762.006,36.

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457 R 30-06-2017 R 10:35

Le Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquidesono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel qualesono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere;
- altri depositi bancari;
- Denaro e valori in cassa.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere.

L'Ente non risulta in anticipazione di tesoreria, e le disponibilità liquide rappresentate dalle giacenze di cassa ammontano ad euro 6.202.725,04 come da verbale di cassa finale della tesoreria al 31/12/2016.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Il valore dei risconti attivi è pari ad euro 9.129,00 cosi divisi nella tabella seguente:

[redacted]

	Risconti attivi
Polizza assicurativa patrimoniale (periodo riscontato 01/01-17/03/2017)	€ 3.984,48
Polizza assicurativa fabbricato via P. Emanuelli (periodo riscontato (01/01-20/10/2017)	€ 1.043,10
Polizza palazzina a vetri, Parco della Pace e parcheggio (periodo riscontato (01/01 – 31/07/2017)	€ 4.101,42
TOTALE	€ 9.129,00

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto".

Il patrimonio netto del Consiglio regionale del Lazio è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione del Consiglio regionale del Lazio al 31.12.2016risulta pari, ad un valore di **euro 10.068.747,10**.

Il risultato economico dell'esercizio 2016 ammonta ad **euro 4.243.874,36**. Si segnala inoltre l'inserimento della riserva di rivalutazione corrispondente al valore di **33.320.775,63di euro** di migliorie eseguite sulla sede del Consiglio regionale del Lazio, come da valutazione operata dal servizio tecnico strumentale e capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali a titolo di migliorie su beni di terzi.

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:35

Passivo

Debiti

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale perché corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti verso fornitori	**Anno 2016**
Giornali riviste e pubblicazioni	€ 16.899,50
Altri beni di consumo	€ 192.668,21
Utenze e canoni	€ 906.025,14
Utilizzo beni di terzi	€ 79.642,83
Leasing operativo	€ 25.217,79
Manutenzioni ordinarie e riparazioni	€ 280.670,21
Lazio crea	€ 1.939.857,69
Servizi ausiliari	€ 1.134.173,01
Servizi di ristorazione	€ 3.912,10
Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 53.274,11
Informazione istituzionale	€ 135.118,24
Spese per contratti di servizio	€ 18.585,55
Spese per servizi amministrativi	€ 16.364,21
Premi di assicurazione contro i danni	€ 1.299,43
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	€ 129.293,08
Mobili e arredi	€ 750,10
Software	€ 48.768,51
Acquisto di servizi per formazione	€ 7.600
Servizi sanitari	€ 10.854,89
TOTALE	**€ 5.000.974,60**

Debiti per trasferimenti e contributi.

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	€ 1.766.901,28
Trasferimenti ad altri soggetti	€ 52.865,93
TOTALE	**€ 1.819.767,21**

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:33

Altri Debiti

Altri Debiti	Anno 2016
Debiti tributari	€ 140.716,28
Debiti per servizi amministrativi e altri servizi	€ 190.064,15
Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali	€ 68.724,79
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi	€ 187.161,75
Altri debiti (uscite c/terzi e partite di giro)	€ 4.232.230,14
TOTALE	**€ 4.818.897,11**

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono rilevati ratei e risconti passivi per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2016.

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.26-06-2017.R.10:58

Conti d'ordine

Definizione

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Modalità di registrazione

I criteri di iscrizione e valutazione sono quelli previsti dal documento OIC 22 dei principi contabili "Conti d'Ordine".

Per quanto concerne i beni di terzi in uso, si segnala il valore di **euro 53.595.454,84**.

Conto Economico

Di seguito si analizzano alcune delle voci che compongono il Conto Economico.

Proventi da Trasferimenti e Contributi

In tale voce sono iscritti i trasferimenti correnti complessivamente pari a **€uro 55.436.457,38** per l'esercizio finanziario 2016, di cui €uro 55.233.541,16 come trasferimenti da Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio ed €uro 202.916,22 come contributi da parte di AGCOM per le funzioni delegate.

Per quanto riguarda i componenti negativi della gestione, gli stessi ammontano ad € 53.500.372,33 e la differenza tra le componenti positive e negative della gestione è pari a € 2.030.332,90.

Il Collegio a tal proposito prende campione l'utilizzo di beni terzi:

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.31-10-2017 H 10:58

Utilizzo beni di terzi

Per tale voce del conto economico, nel 2016 si sono registrati costi per € 559.554,67, come di seguito dettagliati:

	Valori in €
Locazioni beni immobili	153.927,15
Noleggio mezzi trasporto	67.264,00
Noleggio impianti	119.855,72
Licenze uso software	157.985,01
Leasing operativo	60.522,79
TOTALE	**559.554,67**

Oneri diversi di gestione

Il Collegio, a campione, ha riconciliato la somma iscritta in tale voce di Conto economico che riporta un totale di **€uro 309.757,40** così come risulta dalla tabella sotto riportata:

Dettagio del Conto economico voce "Oneri Diversi di Gestione"	Importo
Premi di assicurazione contro i danni	28.864,37
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	279.903,03
Spese per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	990,00
TOTALE	**309.757,40**

Proventi ed Oneri straordinari

Il Collegio, a campione, ha riconciliato la somma iscritta in tale voce di Conto economico che riporta un totale di **€uro 4.212.099,46**di cui € 27.067,57 per oneri straordinari e € 4.239.167,03 per proventi straordinari.

[redacted]

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.R.30-06-2017.H.10:38

9. OSSERVAZIONI

Il Collegio ritiene utile rappresentare, prima delle conclusioni della presente relazione, alcune osservazioni per auspicare interventi atti a migliorare aree gestionali in cui sono necessari aggiustamenti e correzioni.

Regolamento Contabilità

Il Collegio auspica, in tempi brevi, l'adozione di un regolamento di contabilità interno al Consiglio Regionale che recepisca i dettami ed i principi del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Stato patrimoniale e Conto economico

Il Collegio apprezzando il lavoro svolto dagli uffici per allineare il valore delle immobilizzazioni materiali sulla base delle indicazioni presenti nel parere dell'esercizio precedente, prende atto che non è ancora presente una ricostruzione analitica dell'inventario.

Posto che la contabilità economico – patrimoniale si affianca ai fini conoscitivi alla contabilità finanziaria garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali e che, pertanto, nel controllo sullo stato patrimoniale e sul conto economico, il Collegio debba riferirsi anche alle scritture contabili e inventariali; a tal proposito si invita l'Ente ad attivare tutte le necessarie procedure per una corretta gestione dell'inventario e delle relative giacenze di magazzino, attualmente non riscontrabile agli atti, pur considerando che si è attivata la fase programmatica per dare soluzioni adeguate al problema.

CRL.REGISTRO INTERNO.0002457.27-06-2017 11:53

10. PARERE FINALE

Il Collegio, preso in esame la delibera dell'U.d.P. n. 79 del 20giugno 2017, avente ad oggetto: "*approvazione del rendiconto del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2016*", costituito, ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 118, richiamando i rilievi e le osservazioni riportate nella presente relazione, rilascia parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio 2016.

Roma 27 Giugno 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri (*Presidente*)

Vincenzo Monforte (*Membro*)

Paolo Salani (*Membro*)

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESA D'ATTO DELL'ORGANO DI REVISIONE DELLA NOTA PROT. N. 2872 DEL 25 LUGLIO 2017

Premesso che il Collegio dei Revisori in data 27 giugno 2017 ha espresso parere favorevole in merito alla Deliberazione dell' U.d.p. n. 79 del 20 giugno 2017 avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2016";

In riferimento alla correzione dell'errore materiale come da nota prot. n. 2872 del 25/07/2017 a firma del Dirigente della Funzione direzionale di Staff " Bilancio, Ragioneria"

Il Collegio

PRENDE ATTO

che le modifiche apportate riguardano la mancata contabilizzazione di n. 2 impegni di spesa al Conto del bilancio - Gestione delle Spese 2016 alla Missione 99 Servizi per conto terzi - Programma 01- Servizi per conto terzi Partite di giro, - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro;
pertanto il risultato di amministrazione risulta di € 11.197.801,02.

Roma, 26 Luglio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Antonio Bizzarri

F.to Paolo Salani